

Autovelox Fi-Pi-Li: taratura ritoccata?

Trasportounito denuncia l'applicazione distorta del Codice della strada



Pubblicato
il giorno
2 Ottobre 2020

Da
[Redazione](#)



FIRENZE – Sono circa una decina gli **autovelox sulla Fi-Pi-Li** che nel periodo del lockdown hanno segnalato il superamento dei limiti di velocità in modo del tutto inusuale rispetto al passato, producendo migliaia di verbali a danno delle imprese di autotrasporto costrette a utilizzare questa strada.

È la denuncia di **Trasportounito** su una situazione che a loro avviso serve solo a “fare cassa” e che era già divenuta insostenibile in Toscana, con l'applicazione distorta del Codice della strada, a seguito della quale già all'epoca del lockdown, l'organizzazione aveva preso posizione.

Il numero di infrazioni per gli autotrasportatori, segnalati sulla Firenze-Pisa-Livorno dagli autovelox era infatti cresciuto in modo esponenziale rispetto agli anni precedenti.

“Gli autovelox sulla Fi-Pi-Li -sostiene Trasportounito- segnalano infrazioni per i veicoli industriali, mediamente con un superamento dai 3 ai 6 chilometri orari del limite di velocità dei 70.

Prima del Marzo 2020 tale differenza non costituiva infrazione evidentemente perché veniva assorbita dalla taratura, in franchigia, del dispositivo di controllo; è naturale pensare oggi che questa taratura sia stata volutamente ritoccata al ribasso, almeno fin quando non è intervenuta Trasportounito con una specifica segnalazione alle autorità competenti”.

Quella di quel periodo per Trasportounito è stata una vera e propria “mattanza” e per questo si richiede l'intervento della Regione Toscana perché siano annullati i verbali nonché, in prospettiva, un intervento sulle norme che continuano a definire questa infrastruttura di fondamentale rilevanza strategica quale “strada extraurbana secondaria”.